



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Biografia di Donata Pesenti Campagnoni

Donata Pesenti Campagnoni è stata Conservatore e curatore capo, Vice-Direttore e Conservatore del patrimonio, Direttore protempore del Museo Nazionale del Cinema. Ha curato il settore "Archeologia del Cinema" del Museo Nazionale del Cinema; è stata membro della commissione scientifica per il nuovo museo H. Langlois (Paris, Cinémathèque française) e per il Media Museum (Doha, Qatar). È autrice e curatrice di numerose pubblicazioni e mostre. Tra le sue pubblicazioni, "Verso il cinema." (Torino, 1995); "La magia dell'immagine. Macchine e spettacoli prima dei Lumière nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema" (con P. Bertetto, Lisbona-Milano, 1996); "Nero su Bianco. I fondi archivistici del Museo Nazionale del Cinema" (con C. Ceresa, Torino, 1997); "Vedute del mondo novo: vues d'optique settecentesche nella collezione del Museo Nazionale del Cinema di Torino" (Torino, 2000); "Les arts de l'hallucination" (con P. Tortonese, Paris, 2001); "Maria Adriana Prolo" (Torino, 2002); "Anamorphoses miroirs à merveilles" (Morez, 2004); "Tracce: documenti del cinema muto torinese nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema" (con C. Ceresa, Torino, 2007); "Quando il cinema non c'era" (Torino, 2007); "Il Museo Nazionale del Cinema" (Torino, 2008); "Lanterne magique et film peint" (con L. Mannoni, Paris-Milano-Torino, 2009); "Il volto delle emozioni. Dalla fisiognomica agli emoji" (con S. Arcagni, Milano, 2019). Nel 2002 ha vinto il premio internazionale "Jean Mitry" per il suo contributo alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio cinematografico.